

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2010

Incontro per scoprire se stessi. E quello che gli altri pensano di noi.

È importante essere se stessi ma per vivere in gruppo bisogna scoprire l'importanza di poter far parte di un gruppo. E per far parte di un gruppo bisogna essere "ben visti" o almeno "sopportati". Certo che se gli altri ci vedono con delle caratteristiche positive vuol dire che non siamo male e che quindi possono contare su di noi o cmq piace la nostra compagnia. E questo è un buon inizio per far parte di un gruppo.

A turno mettiamo un ragazzo al centro della stanza. Gli altri avranno un foglietto e dovranno descrivere con qualche aggettivo il ragazzo al centro.

Alla fine del giro diamo il foglietto a ogni ragazzo così che capisca quello che gli altri pensano di lui. Se vuole può leggerlo ad alta voce a tutti.

Si possono usare aggettivi negativi o positivi e anche descrivere con poche parole un comportamento/una cosa.

"Morale": noi siamo qualcuno, noi pensiamo di essere qualcuno ma davvero siamo così? Come ci vedono gli altri corrisponde a come ci vediamo?

Perché un conto è essere qualcuno per noi stessi e un conto essere qualcuno per gli altri. È importante sia l'una che l'altra cosa. Essere importanti per noi stessi perché possiamo dire di poter contare qualcosa, essere importanti per gli altri. Se gli altri mi vedono in modo positivo vuol dire che ci faccio una bella impressione altrimenti vuol dire che ho forse qualcosa da cambiare, volendo